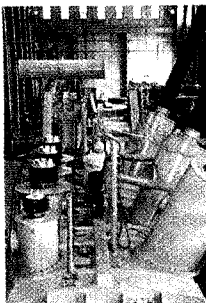


ELETTROMECCANICA

Trasformatore per la Borsa

Una multinazionale tascabile ad alto contenuto di innovazione con il cuore pulsante a Marcianise.

Getra, piccolo gioiello nel settore dei trasformatori elettrici di distribuzione e di grande-media potenza, è riuscita persino a conquistarsi uno spazio sul difficile mercato algerino con una commessa da 15 milioni. E ora punta a diventare un riferimento per la costruzione di un sistema di aziende elettrotecniche in Campania. «Ci piacerebbe veder nascere un indotto qualificato», dichiara l'ad, Marco Zigon, la cui azienda fattura oltre 100 milioni con un tasso di crescita del 20% negli ultimi tre anni. «Abbiamo qui il nostro nocciolo duro e vogliamo potenziarlo sempre che ci sia un'azione di concerto con tutte le forze presenti sul territorio per migliorare il contesto. Per fare sistema ci vogliono supporti agli



investimenti con l'impegno sinergico di imprenditoria, politica e lavoratori». Al tempo stesso, Getra, già presente in Europa, Medio Oriente e Nord Africa, vuole anche diventare più internazionale scommettendo sull'Asia con la creazione di joint venture. Progetti importanti che potrebbero richiedere capitali freschi da reperire sul mercato? «Abbiamo già valutato in passato l'opzione Borsa e, se dovessero concretizzarsi grandi

progetti internazionali, torneremo, mercati permettendo, a riconsiderare seriamente l'ipotesi quotazione per finanziare l'espansione», conclude Zigon.



L'amministratore delegato, Marco Zigon